

VEDERE IN[®] ABRUZZO

N. 8, GIUGNO | SETTEMBRE 2023
SUPPLEMENTO DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» N. 440
SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI



IL GIORNALE DELL'ARTE



STILLS OF PEACE AND EVERYDAY LIFE.
EDIZIONE X: ITALIA, PAKISTAN, SPAGNA,
FRANCIA, CINA, MAROCCO, IRAN,
GIAPPONE, COREA DEL SUD, ARMENIA.
8 LUGLIO - 10 SETTEMBRE 2023.
ATRI E PESCARA (ABRUZZO) ITALY
FONDAZIONE ARIA -
WWW.STILLSOFPEACE.COM

TUTTA L'ARTE DA VEDERE DA GIUGNO A SETTEMBRE

Agli artisti piace disegnare il proprio «diario di bordo»

Si chiama «**Diario di Bordo**» la personale dell'artista **Roberto Cesaretti**, originario di Massa, milanese d'adozione, che fra gli spazi di Ceravento porta frammenti del proprio vissuto e visioni del circostante, annotando su fogli bianchi di carta immagini alla stregua di appunti. I suoi disegni realizzati su cartoncino e parte dei lavori degli ultimi tre anni si presentano come pagine di un quaderno o di un taccuino da osservare singolarmente, tutte insieme o in progressione. Pagine narranti una storia, o tante storie, che si possono immaginare fra le mura delle case, delle architetture, dei singoli elementi di edifici, strutture rigorosamente geometriche. Spiccano, nel magistrale uso del bianco e nero e dei toni di grigi dati dalla grafite, scale, ringhiere, corrimano, finestre, elementi senza dubbio eredi di una formazione e poi professione dedita al design, dove l'ideale durezza delle linee rette e perpendicolari è attenuata dalla morbidezza della matita, dal gioco ombra-luce che rende tali immagini particolarmente eleganti, atmosferiche e affascinanti. Immagini simili ritornano nelle prove a olio. Qui talune texture dei disegni, spesso dai tratti fittissimi, si fanno più materiche, così l'uso di colori pieni e scuri per determinati elementi rende molto più ritmiche, volumetriche, plastiche tali prove. In questa idea di diario c'è un'intimità che emerge potente. Peculiarità l'assenza della figura umana, eppure presente perché immaginata, sognata, viva fra quegli elementi così essenziali e minimali. È come se Cesaretti avesse fermato dei ricordi, delle visioni, reminiscenze di luoghi e spazi, realizzando delle poesie per immagini. Interessato al valore della forma come espressione di un pensiero, Cesaretti nel proporre spaccati di ambienti quotidiani, ma sottratti alla consuetudine, restituisce a chi guarda un'inspiegabile e impalpabile sensazione di bellezza, reale ed esistente nel mondo (*nella foto*, una sua opera). **M.L.P.**

PESCARA, Ceravento, corso Vittorio Emanuele II, 161, maggio 17-19, tel. 393/9523628, ceravento.it, «**Diario di Bordo. Roberto Cesaretti**» dal 10 giugno al 21 luglio